

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 13 **del mese di** dicembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER RENDERE DISPONIBILE L'OFFERTA FORMATIVA IN
ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLA D.G.R. 963/2016 - APPRENDISTATO PER LA LAUREA
TRIENNALE, MAGISTRALE E MAGISTRALE A CICLO UNICO, APPRENDISTATO PER IL MASTER DI I E
DI II LIVELLO, APPRENDISTATO PER IL DOTTORATO DI RICERCA, APPRENDISTATO PER
ATTIVITA'DI RICERCA

Cod.documento GPG/2016/2385

Allegato 2)

**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER LA COSTITUZIONE
DELL'ELENCO DEI SOGGETTI IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO
DALLA D.G.R. 963/2016
APPRENDISTATO PER ATTIVITÀ DI RICERCA**

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm., art. 45 "Apprendistato di alta formazione e ricerca";

Viste le leggi regionali:

- n. 7 del 14/5/2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii;
- n.12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1/8/2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamati in particolare:

- il Decreto Interministeriale del 12/10/2015 che definisce gli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.lgs 15 giugno 2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 21/6/2016 "Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio scolastico regionale, Università, Fondazioni ITS e Parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016";

Dato atto che in data 26/7/2016, con protocollo RPI. 2016.0000246 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale,

Università, Fondazioni ITS, e Parti Sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.Lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" di cui alla sopracitata deliberazione n. 963/2016;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/06/2015 "Approvazione del Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale :

- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n. 1897 del 24/11/2015 "Approvazione esiti della procedura di accreditamento delle Strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico a valere sulla delibera 762/2014. Terzo ed ultimo elenco. Approvazione albo aggiornato delle strutture accreditate";
- n. 1859 del 09/11/2016 "Modalità di erogazione degli assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 19293 del 01/12/2016 del responsabile del Servizio gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro "Procedure e modalità di controllo per la erogazione e liquidazione degli assegni formativi relativi all'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato, di cui agli articoli n. 43 e n. 45 del D.Lgs. 81/2015."

B) OBIETTIVI GENERALI

La Regione Emilia-Romagna promuove l'Apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito di una più ampia strategia volta allo sviluppo professionale dei giovani, alla qualificazione dell'occupazione, alla crescita della competitività delle imprese.

L'Apprendistato di alta formazione e di ricerca costituisce uno strumento privilegiato di intervento, in grado di

fornire alle imprese una risposta alla loro esigenza di competenze ad elevato livello di specializzazione rafforzando, al contempo, lo spessore conoscitivo e professionale dei giovani e la loro spendibilità nel mondo del lavoro.

Con il presente invito si intende rendere disponibile un elenco di soggetti che si impegnino a realizzare azioni formative a supporto della realizzazione del progetto di ricerca, obiettivo del contratto di apprendistato per attività di ricerca, nel rispetto di quanto previsto dalla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui agli artt. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015", approvata con la suddetta DGR 963/2016.

C) DESTINATARI DELLE AZIONI FORMATIVE

I destinatari delle azioni formative che saranno realizzate dai soggetti di cui all'elenco da approvare in esito al presente Invito, sono i giovani assunti con contratto di apprendistato per attività di ricerca ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 81/2015 in possesso dei requisiti di cui alla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 45 del D.lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015", approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 963/2016.

D) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Potranno candidarsi in risposta al presente Invito:

- le Università firmatarie del Protocollo d'intesa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 963/2016 - Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Parma, Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Piacenza, Politecnico di Milano Polo di Piacenza.
- gli enti di ricerca ed innovazione accreditati iscritti all'albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ex art. 14 DM 593/2000, strutture di intermediazione dell'università con il territorio, in particolare quelle dedicate allo svolgimento di attività di valorizzazione della ricerca e di incubazione di nuove imprese come richiamate dal manuale per la

valutazione ANVUR del 13 Febbraio 2015 aventi sede sul territorio regionale;

- le strutture di ricerca industriale e Centri per l'Innovazione, aventi sede operativa in Emilia-Romagna, di natura pubblica o privata, che svolgono attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico accreditati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi delle disposizioni regionali vigenti;

E) CARATTERISTICHE DELLE AZIONI FORMATIVE

I soggetti che si candidano al presente invito dovranno garantire:

- la redazione del progetto di ricerca che costituisce il Piano formativo individuale di cui all'art. 5 comma 3 del D.I 12/10/2015, che dovrà essere condiviso con l'impresa;
- attività di formazione esterna all'azienda per una durata di 80 ore, coerenti con le finalità del progetto di ricerca come definite nel Piano formativo individuale (PFI) di cui all'art. 5 comma 3 del D.I 12/10/2015 finalizzate altresì alla progettazione, accompagnamento, tutoraggio e valutazione dei percorsi individuali di ricerca;.

L'organizzazione delle azioni formative è concordata dal soggetto responsabile, che sarà validato in risposta al presente invito, e dal datore di lavoro nell'ambito del Piano formativo individuale di cui all'art. 5 del citato D.I. 12/10/2015.

Le attività di formazione interna ed esterna si integrano ai fini del raggiungimento dei risultati di ricerca.

Qualora l'apprendista sia assunto da uno dei soggetti inseriti nell'elenco approvato in esito al presente Invito la formazione esterna non è dovuta.

Le azioni formative devono essere erogate durante l'intero arco di durata del contratto, che non può essere inferiore a sei mesi e superiore a tre anni. Il contratto può essere prorogato fino ad un anno, in presenza di particolari esigenze legate al progetto di ricerca, previa modifica e aggiornamento del Piano formativo individuale (PFI).

F) GESTIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1859/2016 "Modalità di erogazione degli

assegni formativi (voucher) per il rimborso dell'offerta formativa relativa alle tipologie di apprendistato di cui agli articoli 43 e 45 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione della DGR 963/2016." al fine di garantire adeguate azioni formative nonché di accompagnamento, tutoraggio e valutazione agli apprendisti potrà essere riconosciuto un assegno formativo (voucher).

La quantificazione dell'assegno formativo, nonché le modalità di erogazione sono disposte dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 1859/2016. Le procedure e modalità di controllo per la erogazione e liquidazione degli assegni formativi sono disposte dalla determinazione dirigenziale n. 19293 del 01/12/2016 del responsabile del Servizio Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

G) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto D) potranno inviare la propria candidatura per l'inserimento nell'elenco dei soggetti che si impegnano a realizzare azioni formative a supporto della realizzazione del progetto di ricerca, obiettivo del contratto di apprendistato per attività di ricerca, utilizzando la modulistica all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

Le proposte dovranno essere firmate digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato ed inviate a far data dalla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" del presente Invito, tramite posta certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it.

H) PROCEDURE E CRITERI DI VALIDAZIONE

Al fine della validazione delle candidature pervenute si procederà alla verifica di ammissibilità.

Le candidature saranno ritenute ammissibili e validabili, se candidate:

- da soggetti ammissibili e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D);

- nelle modalità di cui al punto G) e firmate dal legale rappresentante o da un suo delegato;
- compilate in ogni parte sulla modulistica pubblicata all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

L'istruttoria verrà eseguita a cura del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le procedure di istruttoria si concluderanno, entro 30 gg. dalla presentazione delle candidature, con atto del Responsabile del Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, di approvazione dell'elenco delle candidature validate in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 963/2016.

L'elenco, che sarà aggiornato in funzione delle candidature pervenute e validate, sarà pubblicato on-line all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/apprendistato/>.

I) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

L) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Francesca Bergamini Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una email all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

M) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati

personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della propria candidatura e offerta formativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare la propria candidatura e offerta formativa;
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute e offerte formative;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono

venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.